

I0202D - L-SNT2 - Terapia della Neuro e Psicomotricità

Il Nucleo di Valutazione ha predisposto nell'anno 2015 un piano di audizioni dirette distribuito su tre anni, prevedendo 22 Corsi per ciascun anno, al fine di completare nel triennio l'audizione diretta di tutti i Corsi di Studio; contestualmente, i restanti Corsi venivano auditati in via documentale.

L'attività di audit diretto è iniziata (verbale della riunione del Nucleo del 18/06/2015 punto 2) con i 22 Corsi riportati nella Relazione Annuale 2016, in incontri effettuati contestualmente con il PQA, è proseguita in incontri specifici del NdV con i 22 Corsi riportati nella Relazione Annuale 2017, e si è conclusa nel corrente anno con le audizioni dirette di 26 Corsi, pari ai 22 Corsi restanti più i 4 Corsi attivati nel frattempo.

Il NdV procede all'analisi documentale del 22 corsi auditati direttamente lo scorso anno come riportato nella Relazione Annuale 2017; a monte di ciascuna audizione il Nucleo ha riesaminato la Relazione Annuale 2017 ai fini della verifica attuale degli aspetti inerenti al singolo CdS oggetto della specifica audizione, riacquisendone gli elementi utilizzati ed ha esaminato le recenti Relazioni annuali delle Commissioni paritetiche prodotte nel novembre 2017 e i report degli Indicatori ANVUR pubblicati a luglio 2017 ed al 30 settembre 2017.

L'analisi delle Schede di monitoraggio annuale è stata effettuata evidenziando gli indicatori al 30/9/2017 i cui parametri si discostano negativamente dalla media di area geografica e nazionale per un valore > al 10%; i parametri critici sono riportati nella tabella inserita nel documento allegato "Illustrazione iniziale alle audizioni e documentazione esaminata" e riportata nella Relazione Annuale del NdV 2017 <https://www.unimib.it/ateneo/organi/nucleo-valutazione/documenti/documenti-e-relazioni>.

IL NDV raccomanda al gruppo AQ del CdS e alla CPDS di discutere le criticità relative alla SMA e di proporre delle azioni puntuali per affrontarle. Si osserva che tale discussione, inclusiva delle azioni che il CdS intende intraprendere, deve essere opportunamente verbalizzata; si raccomanda di fare la disamina delle criticità rispetto alle ultime SMA trimestralmente disponibili (i cui dati quindi potrebbero essere differenti da quelli riportati nella tabella sopraccitata relativa al 30/9/2017).

Si riportano in corsivo le risultanze dell'audit diretto (Relazione Annuale 2017) e si procede quindi all'analisi documentale.

Vengono innanzi tutto verificati i riferimenti con le parti sociali, che risultano soddisfacenti, oltre ad essere documentati e verbalizzati sia relativamente agli scambi culturali che agli eventi formativi, anche tramite convenzioni soprattutto con ASL, ospedali e strutture pubbliche e private.

IL tasso di occupazione è ovviamente soddisfacente essendo predeterminato il fabbisogno con Decreto ed avvenendo l'accesso con test di ingresso; la variabilità del mondo del lavoro tuttavia porta e consente a circa il 50% dei laureati di accedere ad attività lavorative diversificate rispetto allo sbocco naturale del corso. Sarebbe quindi opportuno che tali nuove prospettive di lavoro venissero citate nella presentazione del corso.

Si segnala il rischio di una minore efficienza didattica in relazione alla riduzione delle ore di didattica frontale. Gli aspetti gestionali richiedono una revisione critica.

Si esaminano le azioni correttive indicate dal Riesame ciclico, già operative sul primo anno ed ora sul secondo della coorte, confermandone l'applicazione anche il prossimo anno sul terzo anno della coorte. Anche le difficoltà gestionali riscontrate appaiono risolte con l'adozione di un apposito software.

L'internazionalizzazione avviene tramite il programma Erasmus, mentre la verifica della formazione tramite prove, pratiche, scritte ed orali; l'attività dei docenti crea una sinergia tra il percorso di ricerca e l'attività didattica.

La prassi di segnalazione da parte degli studenti viene illustrata in fase di orientamento all'inizio dei corsi, tuttavia non viene facilmente ricordata per cui se ne suggerisce una pubblicazione di facile reperibilità. Relativamente alla Commissione Paritetica, che deve raccogliere in ultima istanza tali segnalazioni, si segnala l'opportunità di organizzarsi in sottocommissioni, onde consentire la partecipazione anche non istituzionale degli studenti di tutti i corsi, soprattutto in casi come questo nel quale vengono superati la decina di corsi gestiti.

A seguito dell'audizione, viene predisposta la tabella di riepilogo dei requisiti R3 esaminati.

Le valutazioni sono rappresentate sinteticamente dai valori A,B,C,D comportanti le seguenti descrizioni: A (segnalato come prassi eccellente), B (approvato), C (accettato), D (non approvato).

R3.A	R3.B	R3.C	R3.D
B	B	B	B

Il NdV prende positivamente atto che la CPDS si è riunita con cadenza mensile, invitando anche studenti non eletti e producendo verbale documentale al termine di ciascuna seduta.

Il grado di soddisfazione degli studenti è buono e si rilevano solo dei valori leggermente inferiori alla media su alcuni aspetti specifici quali la non omogeneità di conoscenze iniziali e la non sempre rispondenza tra CFU e carico didattico; suggeriscono un miglioramento del materiale didattico e l'introduzione di prove di valutazione intermedie, proposte che la CPDS ritiene perseguibili dato il ridotto numero complessivo di studenti iscritti.

Le principali criticità segnalate e le soluzioni proposte riguardano alcuni annullamenti di lezione non comunicati agli studenti (migliorare la comunicazione), punteggi estremamente bassi nella valutazione della didattica per alcuni docenti (organizzare corsi di formazione per migliorare la didattica frontale) e fino a 4 ore continuative di lezione di uno stesso modulo (programmare alternanza di moduli in modo da avere lezioni continuative di solo 2 ore per lo stesso modulo), disomogeneità nel tutoraggio tra le diverse sedi (organizzare corsi di formazione per i tutor per uniformare anche le metodologie di valutazione del tirocinio tra le diverse sedi, basandosi non solo sulla prova orale finale ma anche sul percorso svolto durante l'anno).

Aule, laboratori, attrezzature, materiali ed ausili didattici sono ritenuti adeguati e soddisfacenti.

Buoni sono i risultati didattici sia come esami che come votazioni.

La CPDS ritiene che il Riesame ciclico sia uno strumento estremamente utile e che abbia portato ad attivare un processo di autovalutazione e di miglioramento sia della didattica che del tirocinio.

Si procede alla valutazione sulla base dei documenti esaminati.

La valutazione complessiva del Corso di studi è "B (approvato)".

Le valutazioni sono rappresentate sinteticamente dai valori A,B,C,D comportanti le seguenti descrizioni: A (segnalato come prassi eccellente), B (approvato), C (accettato), D (non approvato).

R3.A	R3.B	R3.C	R3.D
B	C	B	B